

I.I.S. "L. DA VINCI"-FIRENZE Prot. 0005994 del 17/03/2026 II-10 (Uscita)
--

Relazione illustrativa
Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2025/2026 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: -"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; -"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</i>

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 12/02/2026 e definitivamente il 17/03/2026, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012, dal CCNL del 29/11/2007, dal CCNL 19/04/2018, del CCNL 18/01/2024 e del CCNL 23/12/2025, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto.

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa: 12/02/2026
	Contratto: 17/03/2026

Periodo temporale di vigenza		Anni 2025/2026
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (dirigente scolastico): Dott.ssa Francesca Balestri
		RSU DI ISTITUTO Componenti Claudia Piperio, Walter Manes, Pietro Ruffo, Sergio Minicucci, Stefano Corrado, Antonio De Cristofaro
		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): ANIEF – CISL – UIL – COBAS - GILDA Firmatarie della preintesa: GILDA Firmatarie del contratto: (<i>indicare le sigle firmatarie</i>)
Soggetti destinatari		Personale dipendente DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Materie previste dall'art. 11 del CCNL 23.12.2025 vigente ed in particolare criteri concernenti: • l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica per il trattamento economico accessorio; • le relazioni sindacali; • l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; • le ricadute sul rapporto di lavoro dell'organizzazione degli uffici e dell'attività dell'istituzione scolastica; • l'individuazione del personale da retribuire con il fondo dell'istituzione.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Assenza di rilievi da parte dei Revisori dei conti, decorsi 15 giorni dall'invio dell'ipotesi, come previsto dall'art. 8, comma 8, del CCNL 23.12.2025
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99". È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.

	divieto erogazione della retribuzione accessoria	di "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99". È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99". La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.
--	--	--

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
- e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziate e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi e riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati

	RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.
1	Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione
2	Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 18/09/2025

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012, dal CCNL del 29/11/2007, dal CCNL 19/04/2018, dal CCNL 18/01/2024 e dal CCNL 23/12/2025.

- La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale ATA, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale ATA, i corsi di recupero, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori dei consigli di classe.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

- La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, ex legge 440/97, fondi MI, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

- L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF
In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

A) Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio le attività di innovazione e progetto, di laboratorio, di individualizzazione, recupero e sostegno, le attività per il conseguimento della certificazione di conoscenza delle lingue straniere, di alternanza scuola-lavoro, di orientamento, di attività di laboratorio teatrale, di realizzazione di visite e viaggi di istruzione, di attività di formazione e aggiornamento, ecc.

B) Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori di gruppi disciplinari, quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti nell'ottica dei nuovi assetti ordinamentali, coordinatori dei consigli di classe, responsabili di laboratori, aule speciali, biblioteca, dell'organizzazione degli interventi di recupero e sostegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, tutor docenti in anno di formazione e prova, componenti di commissioni, fra le quali si menzionano quella istituita per l'analisi dei progetti proposti per l'inserimento nel piano Triennale dell'Offerta formativa e per la periodica revisione e integrazione del PTOF, quella finalizzata alle attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, per l'organizzazione dei viaggi di istruzione, referenti delle attività di educazione alla legalità e alla convivenza civile e a favorire e sostenere la partecipazione degli studenti, nonché delle attività destinate all'accoglienza e all'organizzazione dei Piani Didattici Personalizzati dei ragazzi diversamente abili e dei ragazzi con Disturbi Specifici dell'apprendimento.

C) Area dell'organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari ex art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7) e di seconda posizione economica, prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per gli assistenti amministrativi finalizzati al supporto di attività didattiche, per l'assistente tecnico al coordinamento e gestione tecnologica dei vari laboratori, per i collaboratori scolastici al supporto alle attività didattiche e amministrative della scuola), di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici all'assistenza di alunni diversamente abili, alla pulizia degli spazi esterni e manutenzione del giardino, al front office con il pubblico, agli incarichi per la sicurezza, alla sostituzione colleghi assenti ecc., per gli assistenti amministrativi alle attività connesse alla gestione delle graduatorie, alla gestione degli avvisi tramite PC e video, agli esami di abilitazione, idoneità e integrativi, alle elezioni scolastiche, alle sostituzioni, alla gestione dei progetti PTOF, ecc..

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella 9 allegata al CCNL 29/11/2007, come modificata dal CCNL 18/01/2024 e dal CCNL 23/12/2025, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, front office, ricognizione beni inventariati, formazione del personale di nuovo ingresso.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti ...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della correttezza, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Modulo 2.c

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

2.c.1.1 DETERMINAZIONE DEL FONDO

FONDO DI ISTITUTO MIM	Risorse a.s. 2025/2026 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2025/2026 (lordo stato)
Fondo dell'Istituzione Scolastica	147.765,34 €	196.084,61 €
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	8.883,04 €	11.787,79 €
Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	29.950,93 €	39.744,88 €
Incarichi specifici al personale ATA	7.121,09 €	9.449,69 €
Arretrati indennità DSGA e sostituto	2.075,94	2.754,77 €
Ore di sostituzione docenti	8.422,68 €	11.176,90 €
Attività complementari di educazione fisica	5.852,94 €	7.766,85 €
Totale risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	210.071,96 €	278.765,49 €
PCTO ex Alternanza Scuola lavoro assegnazione a.s 2025/2026	34.282,75 €	45.493,21 €
Totale risorse su stanziamenti di bilancio	34.282,75 €	45.493,21 €
TOTALE	244.354,71 €	324.258,70 €

TIPOLOGIA DELLE RISORSE (risorse variabili)	Risorse a.s. 2025/2026 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2025/2026 (lordo stato)
Somme per Progetti POF (da bilancio)	€ 12.838,31	€ 17.036,44
Istruzione domiciliare (da bilancio)	€ 0,00	€ 0,00
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti		
MOF comprese ore sostituzione colleghi assenti	€ 25.104,07	€ 33.313,10
Funzioni strumentali	€ 0,00	€ 0,00
Incarichi specifici	€ 0,00	€ 0,00
Area a rischio	€ 0,00	€ 0,00
Attività complementari ed. Fisica	€ 1.544,19	€ 2.049,14
Valorizzazione	€ 0,00	€ 0,00
Corsi di recupero extra-MOF	€ 0,00	€ 0,00
Formazione Scuola Lavoro (da bilancio - economie)	€ 0,00	€ 0,00
Istruzione domiciliare (da bilancio - economie)	€ 6.471,29	€ 8.587,40
Finanziam. D.lgs. 81/2008	€ 0,00	€ 0,00
Formazione Docente ed ATA	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 45.957,86	€ 60.986,08
TOTALE COMPLESSIVO	€ 290.312,57	€ 385.244,78

Sulla base dei criteri di cui alla precedente Lettera b) le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Legittimità giuridica	Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse	Risorse a.s. 2025/2026 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2025/2026 (lordo stato)
Art. 88, c. 2, lett. a	Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	0,00 €	0
Art. 88, c. 2, lett. b	Attività aggiuntive di insegnamento	8.701,00 €	11.546,23 €

Art. 88, c. 2, lett. c	Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo	12.650,00 €	16.786,55 €
Art. 88, c. 2, lett. d	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	72.002,25 €	95.546,99 €
Art. 88, c. 2, lett. e	Prestazioni aggiuntive del personale ATA	29.350,06 €	38.947,53 €
Art. 88, c. 2, lett. f	Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	13.825,00 €	18.345,78 €
Art. 88, c. 2, lett. g	Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo	0,00 €	0,00 €
Art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015	Valorizzazione docenti , ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	23.960,74 €	31.795,90 €
Art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015	Valorizzazione ATA , ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	5.990,19 €	7.948,98 €
Art. 88, c. 2, lett. d	Compensi al personale docente e ATA per attività di PCTO ex Alternanza Scuola lavoro	34.282,75 €	45.493,20 €
Art. 88, c. 2, lett. i	Sostituzione DSGA	213,69 €	283,57 €
Art. 88, c. 2, lett. j	Indennità di Direzione spettante al DSGA	12.899,25 €	17.117,30 €
Art. 88, c. 2, lett. k -- art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440	Compensi per il personale docente e ATA per ogni altra attività deliberata dal Consiglio di Istituto nell'ambito del PTOF e Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa	27.178,65 €	36.066,07 €
Art. 88, c. 2, lett. l	Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	17.409,26 €	23.102,09 €
Art. 40 CCNL 8/2/2018	Avviamento alla pratica sportiva	7.392,00 €	9.809,18 €

Art. 77 c. 1 lett. d	Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	8.422,68 €	11.176,90 €
Art. 33	Risorse Funzioni strumentali al PTOF	8.883,00 €	11.787,74 €
Art. 47 c. 1, come modificato da Sequenza ATA 25/07/2008	Risorse Incarichi specifici ATA	7.120,00 €	9.448,24 €
Art. 9	Compensi per il personale docente e ATA per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	0,00 €	0,00 €
TOTALE DOCENTI/ATA		290.280,52 €	385.202,25€
Economie		32,05 €	42,53€
TOTALE GENERALE		290.312,57€	385.244,78€

Il FIS ammontante a € 290.312,57 lordo dipendente è stato utilizzato come di seguito specificato:

Suddivisione tra il personale Docenti 80 % ATA 20 %

Progetti didattici 9,36 %, Attività di supporto alla didattica 24,80 %, Valorizzazione personale Docente 8,25 %, Valorizzazione personale ATA 2,06%, PCTO 11,81 % , Pratica Sportiva 2,55% , Collaboratori del DS 4,76 % , Impegni connessi alla valutazione degli alunni 6,00 %, Flessibilità 0,00% , DSGA 4,44% Arretrati Sost. DSGA 0,07%, Funzioni Strumentali 3,06 % , Attività aggiuntive personale ATA 10,11 % , Incarichi specifici ATA 2,45 % , Attività di insegnamento 3,00%, Corsi di Recupero 4,36 % , Ore eccedenti 2,90 % , Aree a rischio e forte processo immigratorio 0,00%, **Economie (€ 32,05) 0,01 %.**

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Il bonus premiale di cui alla L. 107/15 art. 1 c. 126, come modificato dalla Legge 160/2019, è stato ripartito, in sede di contrattazione, per il 80% al personale docente e per il restante 20% al personale ATA. Per quanto concerne il personale docente, il fondo è stato attribuito secondo i criteri già individuati dal Comitato per la valutazione dei docenti, che tengono conto della presenza in servizio, dell'assenza di provvedimenti disciplinari e dello svolgimento di incarichi ai sensi del D.Lgs. 297/94 art. 11 c. 3 lett. c). Per quanto concerne il personale ATA, le parti hanno concordato di assegnare la quota prevista al personale Assistente Amministrativo che, nel corso dell'anno scolastico, ha svolto attività lavorativa particolarmente complessa ed intensa, tale da meritare la valorizzazione.

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l’attività gestionale dell’istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle varieghe esigenze dell’utenza dell’Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall’attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Firenze, 17/03/2026

Dirigente scolastico: **Dott.ssa Francesca Balestri**